



**Studio PARENTINI - ZEGA - BERTELLI Srl**

Via S. Pertini n° 124 ♦ loc. San Romano ♦ 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI)

Tel e fax: 0571/459157 ♦ E-mail: [studio.pzb@virgilio.it](mailto:studio.pzb@virgilio.it)



**Consorzio AQUARNO SpA**

Sede Legale: Via del Bosco, 283 – 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

**UNITA' RECUPERO CROMO**

Via Nuova Francesca, 1 56029

Santa Croce S/A (PI)

## **DOCUMENTO SPECIFICO PER IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI PISA**

**DI213VVFTR1P – IMPIANTO DI RECUPERO CROMO – U.O. 40 -  
VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO**

Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui agli art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e art. 73 bis della L.R. 10/2010 relativamente al progetto di modifica del complesso impiantistico gestito da Consorzio Aquarno S.p.A. sito nei comuni di Santa Croce sull'Arno (PI) e Fucecchio (FI) – impianto di depurazione di Santa Croce, unità di trattamento fanghi, impianto di recupero cromo e impianto di depurazione di Ponte a Cappiano

Data: 05/07/2024

IL PROFESSIONISTA ANTINCENDIO

IL DATORE DI LAVORO

## PREMESSA

L'attività svolta all'interno dell'unità recupero cromo non rientra nell'elenco di cui al DPR 151/2011 e s.m.i.

L'analisi sotto riportata è stata effettuata unitamente al Datore di Lavoro Ing. Lara Solfanelli. Relativamente ai progetti inseriti all'interno dell'impianto recupero cromo e richiesti all'interno del PAUR riassumo quali sono le relazioni specialistiche che interessano il sito :

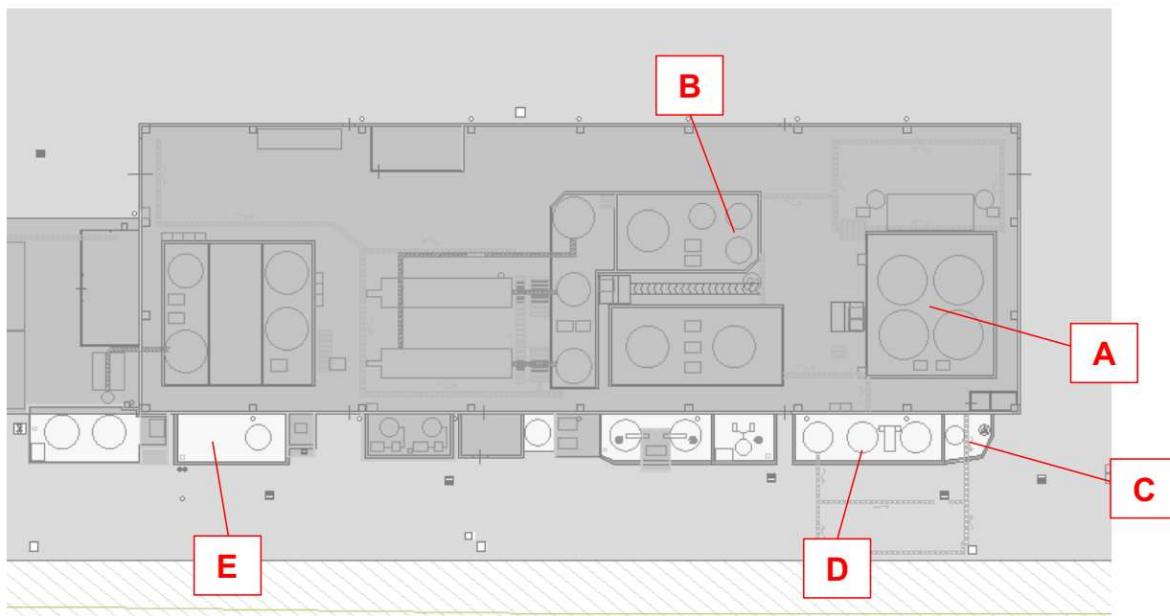


Fig.1 \_planimetria ubicazione interventi

### **Intervento 1 vedi file “DI119PROTRIP.pdf”\_(RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA)**

La relazione descrive gli interventi previsti per l'implementazione della capacità di stoccaggio del prodotto finito, ovvero il solfato basico di cromo (riconosciuto, ai sensi dell'art. 184 ter del D.lgs. 152/006 e s.m.i., come End of Waste), ottenuto dalle operazioni di trattamento dei liquidi da concia contenenti cromo (EER 04.01.04), presso l'Impianto di recupero Cromo ubicato in via Nuova Francesca,1

Il solfato basico di cromo recuperato mediante trattamento chimico-fisico rappresenta un End of Waste immesso su libero mercato, con questo intervento la capacità complessiva di stoccaggio del prodotto finito passerà da 250,90 m<sup>3</sup> a 280,90 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio saranno sempre utilizzati i serbatoi

Le aree di intervento si sviluppano interamente entro il perimetro dell'Impianto recupero Cromo (si veda lettera E Fig.1) , in particolare esse sono localizzate sia all'interno che all'esterno del fabbricato.

Il posizionamento del nuovo serbatoio di stoccaggio è individuata all'esterno del fabbricato, all'interno di un bacino di contenimento esistente .

### **Intervento 2 vedi file “DI120PROTR1P.pdf” (RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA)**

La relazione descrive gli interventi previsti per l'installazione di una seconda filtropressa nella sezione di brillantatura, Presso l'Impianto di recupero Cromo è già installata una filtropressa brillantatrice a piastre, modello FP1000-AW.

La nuova filtropressa brillantatrice, funzionerà in parallelo rispetto alla filtropressa esistente, pertanto non vi sono incrementi della capacità di trattamento dell'Impianto.

La nuova filtropressa brillantatrice avrà le stesse caratteristiche tecniche della macchina esistente.

La nuova filtropressa brillantatrice verrà posizionata all'interno del capannone esistente, su soppalco e la posizione individuata (si veda lettera B Fig.1) è a lato alla filtropressa brillantatrice esistente (si veda lettera A Fig.1).

### **Intervento 3 vedi file “DI121PROTR19.pdf”(RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA)**

Gli interventi previsti riguardano per la realizzazione di un impianto di trattamento degli eluati derivanti dalla linea di filtropressatura dei reflui conciari contenenti cromo,

Il nuovo impianto di trattamento si posiziona a monte dell'immissione in fognatura degli eluati, per essere convogliati al Depuratore di Santa Croce sull'Arno.

Nella situazione esistente, gli eluati delle filtropresse, assieme alle acque meteoriche di prima pioggia, sono accumulate presso una vasca interrata e rilanciate con pompa al Depuratore di Santa Croce mediate fognatura industriale. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto costituito dalle seguenti sezioni:

- Vasca di accumulo e polmonazione eluato;
- Serbatoio di stoccaggio eluato;
- Package di ultrafiltrazione e skid di lavaggio;
- Serbatoio di stoccaggio del permeato da UF;
- Package di nanofiltrazione e skid di lavaggio;
- Serbatoio di stoccaggio del permeato da NF;
- Serbatoio di stoccaggio del concentrato da NF;
- Comparto di trattamento chimico-fisico concentrato di NF, costituito da:
  - o Sezione di condizionamento chimico mediante dosaggio reattivi;
  - o Sezione di sedimentazione con estrazione e rilancio dei fanghi.
- Sezione di disidratazione meccanica fanghi;
- Sezione di stoccaggio dei reattivi chimici.

La nuova sezione impiantistica ha una potenzialità di trattamento pari a 300 m<sup>3</sup>/d di eluato.

L'installazione dell'impianto ha la funzione di ridurre la salinità del refluo, prima di essere convogliato al depuratore di Santa Croce sull'Arno.

L'area di intervento si sviluppa interamente entro il perimetro dell'Impianto recupero Cromo a scopo illustrativo, nella Fig.2 sotto riportata, è individuata l'area in oggetto rispetto al perimetro complessivo dell'Impianto.



*Fig.2\_planimetria ubicazione impianto trattamento eluato*

Nello specifico, l'area si trova in corrispondenza di un'area verde, in adiacenza al perimetro del confine nord-est dell'impianto, a monte della stazione di rilancio degli eluati al Depuratore di Santa Croce.

L'area individuata presenta una superficie complessiva pari a 650 m<sup>2</sup> e risulta attualmente occupata da area verde piantumata.

## **CONCLUSIONI**

I progetti sopra descritti e riportati all'interno dell'istanza PAUR non comporteranno l'individuazione di attività ricomprese in allegato al D.P.R. 151/2011 e s.m.i.